



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CON PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado



Karol Wojtyła

Uggiano la Chiesa • Otranto • Giurdignano



Circolare n. 316

Uggiano la Chiesa, 27/05/2025

- A tutti i docenti della scuola Secondaria di 1° grado
- Ai Genitori/Esercenti la responsabilità genitoriale
- Agli alunni delle classi terze Scuola Secondaria di 1° grado
- Al DSGA
- Al personale ATA
- Alla Bacheca del registro elettronico
- Al sito web

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025.

Si comunica che il Ministero dell'istruzione e del merito, in una pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/primo-ciclo25.html>, ha pubblicato una nota informativa riguardante l'esame di Stato 2025 della terza classe della scuola secondaria di I grado.

Con la presente si forniscono indicazioni sulle modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025, vista la nota del MIM e considerate le risoluzioni prese dal Collegio dei Docenti del 15/05/2025.

Per l'anno scolastico 2024-2025, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017, e dal decreto ministeriale n.741 del 3 ottobre 2017.

L'Esame si svolge nel periodo compreso fra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2025.

Criteri di ammissione

- Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:
- **hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, salvo eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (si cfr. Circolare n.92 del 07/11/2024);
 - **hanno partecipato alle prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
 - **non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;**

- **hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.**

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, **può deliberare la non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE

Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Il Collegio dei Docenti, nella riunione del 15/05/2025, ha stabilito che il voto di ammissione è determinato da una media ponderata delle valutazioni conseguite nel triennio e, nello specifico, ha attribuito il 25% alla media delle valutazioni del primo anno, il 30% alla media delle valutazioni del secondo anno e il 45% alla media delle valutazioni conseguite nel terzo anno di scuola Secondaria di 1° grado.

Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, arrotondando per difetto i valori inferiori allo 0,5 e, per eccesso, i valori pari o superiori allo 0,5.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in uno o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017:

“1. la prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni;

2. la commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione;

3. la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2;

4. nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate”;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017:

1. la prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e

- funzioni; dati e previsioni;
2. la commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta;
 3. nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale;
 4. qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa;
 5. nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati”;

c) prova scritta di lingue straniere, come disciplinata dall’articolo 9 del DM 741/2017:

1. la prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al livello A2 per l’inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria;
2. la prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l’inglese e per la seconda lingua comunitaria;
3. la commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:
 - a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
 - c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
 - d) lettera o mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
 - e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

d) colloquio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017:

- “1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.
 2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
 3. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge n. 92 del 20 agosto 2019.
2. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall’articolo 14 del DM 741/2017.
 3. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5

febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

4. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.
5. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE (DM 741/2017, art. 12)

1. La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
2. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
3. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE (DM 741/2017, art. 13)

- La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017: “ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio”. “Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria”.
- L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
- La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, **con deliberazione all'unanimità della commissione**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Il Collegio dei Docenti, nella riunione del 15 maggio 2025, ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione della lode da parte della commissione d'esame:

- aver ottenuto un voto di ammissione pari 10/10;
- aver conseguito una valutazione pari a 10/10 nelle quattro prove d'esame.

Tutti i materiali per l'espletamento delle operazioni d'Esame saranno condivisi nella classroom “Scuola Secondaria”.

PUBBLICITÀ LEGALE DEGLI ESITI

1. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di scrutinio mediante affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura “Diplomato” o “Non diplomato” nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

Si allegano alla presente circolare:

- calendario delle prove scritte per gli alunni e le loro famiglie (all. n. 1);
- calendario degli adempimenti iniziali, delle prove scritte e della correzione delle stesse, per i docenti (all. n. 2).

Il calendario delle prove orali sarà reso noto successivamente con ulteriore comunicazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pietro Vincenzo GALLO

Firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3, comma 2 D. Lgs. n. 39/93